



IL DIRETTORE

VISTO il Decreto MIUR PROT. n. 00857 del 30/10/2015 con il quale il Prof. Pietro Pietrini è nominato Direttore della Scuola IMT con decorrenza dal 01/11/2015 e il successivo rinnovo PROT. MIUR n. 00173 del 28/02/2019;

VISTO lo Statuto della Scuola IMT Alti Studi Lucca, emanato con Decreto Direttoriale n. 05973(214).I.2.02.07.19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale - n. 163 del 13 luglio 2019, modificato con Decreto Direttoriale n. 03610(160).I.2.22.04.21 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 108 del 7 maggio 2021;

VISTO il "Regolamento sugli incarichi e sui rapporti di lavoro in ambito didattico e scientifico" emanato con Decreto Direttoriale n. 02179(93).I.3 del 5.08.2010 e successivamente modificato con Decreto Direttoriale n. 04314(388).I.3.03.12.14;

VISTA la Carta Europea dei ricercatori e il Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori adottati dalla Commissione Europea con Raccomandazione del 11 marzo 2005 (2005/251/CE);

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, dal titolo "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, dal titolo "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198, sulle pari opportunità tra uomini e donne;

VISTO il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il Decreto ministeriale del 20 aprile 2011, Prot. n. 2330, che stabilisce gli importi minimi previsti per assegni di ricerca;

CONSIDERATA la nota del MIUR Prot. numero 583 del 08/04/2012 con la quale si specifica che rientrano nel calcolo della durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui all'articolo 22 e dei ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24 della Legge 240/2010 i periodi di assegno di ricerca ai sensi dell'articolo 22 Legge 240/2010 e i periodi di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 comma 3 lettere a) e b) della Legge 240/2010;

VISTO il parere positivo del Senato Accademico nella seduta del 23 febbraio 2021 e la delibera del Consiglio di Amministrazione nella medesima data, in merito al cofinanziamento del programma IMT4Career cofund fellowship program (cofinanziamento di assegni di ricerca di durata annuale, fino a un massimo del 50% dell'importo, pari a € 12.500);

VISTA la lettera d'intenti sottoscritta dal rappresentante legale della Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino - S.I.S.M.E.L. (PROT IMT n. 5928 del 6 luglio 2021) con cui la suddetta società si impegna a conferire € 10.500, pari al 42% del valore totale del progetto di ricerca da svolgere insieme alla Research Unit



LYNX della Scuola IMT, per il cofinanziamento di uno (1) assegno di ricerca della durata di un anno nell'ambito del Programma IMT4Career;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul programma IMT4Career cofund fellowship program;

VISTO il Fondo individuale docente – Prof. Amos Bertolacci - F0251;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria del Fondo individuale docente – Prof. Amos Bertolacci - F0251, per un importo di 2000 € corrispondente all'8% del costo totale dell'assegno di ricerca;

VISTO lo stanziamento sulla voce COAN - Oneri per assegni di ricerca CA.04.43.08.03;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto della procedura

È indetta una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di 1 posizione di *Research Collaborator* in **Arcobaleni, motori dei cieli e felicità dell'uomo. La filosofia naturale arabo-latina in Dante, tra iconografia e digital humanities** con le seguenti specifiche:

Campi: filosofia medievale, filosofia araba, filosofia della natura, traduzioni latine di opere arabe, filosofia di Dante, iconografia, digital humanities;

Profilo: la filosofia della natura aristotelica, mediata dalle riflessioni peripatetiche in lingua araba, diventa ben presto un'eredità cruciale del Medioevo latino, spesso congiungendosi a riflessioni metafisiche, etiche e teologiche che ne arricchiscono l'oggetto e ne avvalorano la portata. Questa eredità è parte essenziale anche della cultura di Dante, che ne riusa elementi e concetti non solo nella dimensione squisitamente filosofica del Convivio, ma anche nella poesia 'scientifica' della Commedia, con esiti insospettati. Attraverso affondi mirati nelle direzioni dell'etica e della psicologia (dottrina dell'anima e felicità dell'uomo), della cosmologia (dottrina dei cieli e dei loro motori angelici), della meteorologia (dottrina dell'arcobaleno e suoi reimpieghi teologici), e della biologia e embriologia (dottrina dell'origine dell'anima negli animali e nel genere umano), il progetto intende quindi ricostruire con nuova precisione l'apporto della filosofia della natura araba e latina alla cultura dantesca, contribuendo così anche a colmare lo iato che troppo spesso si postula tra il Convivio e la Commedia, e quindi anche tra la filosofia e la poesia di Dante. Riconoscendone l'intreccio, al contrario, l'una e l'altra risultano arricchite, e ancor più reciprocamente illuminate.

Attività: Il progetto ha tre obiettivi principali. 1) Il reimpiego di luoghi importanti di Avicenna (Ibn Sīnā) e di Algazel (al-Ġazālī) nel Convivio è stato parzialmente messo in luce in studi precedenti. Da essi risulta che la materia psicologica araba, mediata da Alberto Magno, compare in Dante in una doppia declinazione: sia nel suo versante cosmologico, con riferimento alle intelligenze motrici dei cieli e alla loro identificazione con gli angeli, sia nel suo versante antropologico, con ampia discussione etico-escatologica sulla felicità intellettuale dell'uomo e sui modi più opportuni per attingerla. Una messa a sistema di queste evidenze con il viaggio oltremondano narrato nella Commedia, e con l'apparato dottrinale proprio del poema, meriterebbe invece un più ampio e preciso



approfondimento filosofico. 2) Anche la Meteorologia peripatetica trova posto nel complesso sistema teorico del «poema sacro», non solo nel Purgatorio, dove i fenomeni meteorologici terrestri sono meticolosamente elencati, ma anche al culmine stesso del viaggio paradisiaco, laddove Dante descrive la Trinità servendosi dell'immagine fisica dell'arcobaleno. L'immaginario dell'arco o del cerchio iridato, di derivazione biblica, è del resto cruciale nella rappresentazione medievale del Cristo in gloria, sia nell'iconografia del Giudizio universale sia in quella, non meno importante, della Dormitio Virginis. Si dà quindi, sul tema in apparenza puramente fisico e filosofico, un intreccio di mezzi artistici (pittorici e musivi, letterari e poetici) che appare nel complesso di particolare rilievo culturale. 3) Studi recenti e ben documentati si sono occupati della possibile ricostruzione di una biblioteca filosofica dantesca, che tenga conto non solo delle citazioni di altri autori rinvenibili all'interno delle opere di Dante, ma anche della materiale disponibilità di codici manoscritti nelle biblioteche delle città in cui il poeta visse e compose quelle opere. Il ruolo di Firenze in quest'ambito è ovviamente cruciale. Un'analisi specifica della presenza, nei manoscritti fiorentini o d'altra origine anteriori a Dante, di opere filosofiche e scientifiche tradotte dall'arabo in latino, con un particolare focus su testi di filosofia naturale, costituirà una parte integrante del progetto, e potrà basarsi su, e allo stesso tempo arricchire, i cataloghi digitali già esistenti.

SSD: M-FIL/08

Unità di ricerca: LYNX

Tipologia di contratto: assegno di ricerca

Durata: 12 mesi

Importo lordo: € 20350

Art. 2 - Requisiti richiesti per la partecipazione

Requisiti obbligatori:

- laurea specialistica/magistrale in discipline umanistiche;
- provata esperienza in filosofia medievale, familiarità con gli studi su Dante;
- piena conoscenza dell'italiano;
- conoscenza dell'arabo scritto e del latino;
- conoscenza della lingua inglese, sia parlata che scritta.

Ai fini della procedura, l'equivalenza del titolo di studio e/o l'elevata qualificazione scientifica-professionale sono accertate preliminarmente dal *Selection Committee* di cui al successivo art. 4 sulla base del curriculum vitae, contenente descrizione analitica delle attività svolte. I requisiti obbligatori per ottenere l'ammissione devono essere posseduti entro la data di scadenza del presente bando, pena esclusione.

Art. 3 - Domanda di partecipazione



Il termine perentorio entro cui deve essere inviata la domanda è il **quindicesimo (15) giorno** successivo alla pubblicazione del presente bando all'Albo Online e sul sito web della Scuola.

La domanda di ammissione deve essere compilata e inoltrata esclusivamente utilizzando la procedura online (piattaforma PICA) disponibile sul sito web della Scuola IMT Altissimi Studi Lucca all'indirizzo:

<http://www.imtlucca.it/it/scuola-imt/opportunita-lavoro/ap-other-vancancies>.

Non sono ammesse modalità diverse per l'invio della domanda di partecipazione. A conferma dell'avvenuta registrazione della domanda verrà automaticamente prodotta una e-mail contenente, tra l'altro, il numero di identificazione della domanda. L'e-mail sarà inoltrata al candidato all'indirizzo da lui stesso indicato nel modulo di domanda. Tale messaggio ha valore di ricevuta comprovante la data di trasmissione. In caso di mancata ricezione del messaggio, spetta al candidato verificare direttamente con l'Ufficio Risorse Umane, tramite l'indirizzo e-mail indicato nel presente bando, i motivi per i quali la domanda non è stata registrata correttamente.

Nella domanda i candidati devono obbligatoriamente indicare, pena esclusione dalla procedura, i seguenti dati:

- il proprio cognome e nome completo;
- la data e il luogo di nascita;
- un recapito che il candidato elegge ai fini della valutazione: indirizzo completo (Nazione, Città, Via, N. Civico, Codice di avviamento postale);
- la cittadinanza;
- un numero telefonico;
- un indirizzo di posta elettronica che sarà usato dall'Amministrazione della Scuola IMT per le comunicazioni inerenti la selezione.
- il numero di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- il titolo del corso di Laurea (o analogo titolo conseguito all'estero) e l'Università presso la quale si è conseguito il titolo;
- le informazioni relative alla posizione lavorativa attuale;
- una breve descrizione delle proprie competenze con riferimento al profilo bandito e in generale degli interessi di ricerca (*Research Statement*).

Ogni eventuale variazione delle informazioni indicate sopra dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Risorse Umane al seguente indirizzo e-mail researchers.opening@imtlucca.it ovvero al fax n. +39 0583 4326565.

Alla domanda devono essere inoltre allegati obbligatoriamente, pena esclusione, i seguenti documenti:

- un documento di riconoscimento in corso di validità;
- il proprio curriculum in lingua inglese, redatto in modo esaustivo circa le proprie esperienze professionali e le attività scientifiche.



I candidati portatori di handicap dovranno chiedere, con una comunicazione da inviare ai predetti recapiti, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per le fasi di selezione, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La Scuola non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4 - Selection Committee

La commissione di selezione, il *Selection Committee*, è nominata dal Direttore ed è composta da tre membri, che possono essere docenti provenienti da Università italiane ed estere o esperti di comprovata qualificazione scientifica all'interno della comunità internazionale o ricercatori della Scuola IMT. Non possono far parte della Commissione i professori e i ricercatori di ruolo che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/2010.

Art. 5 - Criteri di valutazione

Nella prima riunione e prima di procedere alla valutazione dei titoli risultanti dal curriculum vitae, il *Selection Committee* definisce i criteri di valutazione, tra cui possono esservi a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- esperienza nell'area oggetto del bando;
- ulteriori competenze scientifiche e professionali, rispetto all'incarico della posizione bandita, evidenziabili dal curriculum vitae.

Art. 6 - Prima fase della selezione: valutazione titoli

La valutazione dei titoli risultanti dal curriculum vitae dà luogo esclusivamente all'espressione di un giudizio di idoneità alla seconda fase della procedura. Sulla base della valutazione dei titoli presentati, il *Selection Committee* individua i candidati ammessi alla fase di presentazione del *Research Statement*. La *final shortlist* nonché il diario di svolgimento delle presentazioni verranno pubblicati sul sito web della Scuola.

Art. 7 - Seconda fase della selezione: Presentazione del Research Statement e graduatoria finale

La presentazione del *Research Statement* si svolge presso la sede della scuola IMT con spese a carico del candidato stesso ovvero in videoconferenza o con altra tecnologia che consenta l'identificazione visiva del candidato. In tale occasione viene altresì verificata la conoscenza della lingua inglese.

Il *Selection Committee* conclude la procedura di valutazione comparativa e redige la graduatoria finale, esprimendo un giudizio complessivo sui singoli candidati che tiene conto della valutazione dei titoli e della presentazione.



Art. 8 - Approvazione atti e pubblicità

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni. Costituiscono parte integrante e necessaria dei verbali i giudizi espressi dal *Selection Committee* su ciascun candidato in occasione della stesura della *final shortlist* nonché in occasione della presentazione.

Il Direttore approva gli atti ed emana con proprio decreto la graduatoria finale, pubblicata all'Albo Online della Scuola, fatte salve ulteriori forme di pubblicità ove previste per legge. La graduatoria resta valida per un periodo di 12 mesi.

Art. 9 - Affidamento dell'incarico, trattamento fiscale e previdenziale e condizioni di rinnovo

Al candidato reclutato verrà chiesto di produrre la documentazione necessaria alla verifica del possesso del titolo dichiarato per l'accesso alla procedura di valutazione e all'instaurazione del rapporto di lavoro accettato, secondo le disposizioni vigenti in ordine alle diverse tipologie contrattuali previste dal Regolamento della Scuola citato in premessa.

Al candidato sarà altresì richiesto, sotto forma di autocertificazione, la dichiarazione di compatibilità con le forme contrattuali offerte, ai sensi della Legge n. 240 del 2010 (a titolo esemplificativo e non esaustivo: rapporto di parentela, esperienze contrattuali pregresse).

Gli importi degli assegni sono esenti da prelievo fiscale, applicandosi ad essi le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 476/1984 e s.m.i., ma gravati dalla ritenuta previdenziale a norma dell'art. 2, commi 26 ss. della Legge 335/1995 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 22, comma 6, della Legge 240/2010, si applicano inoltre ai titolari di assegni le disposizioni vigenti in materia di congedo obbligatorio per maternità e in materia di malattia. Per dettagli in merito al trattamento fiscale e previdenziale per assegni di ricerca, si prega di riferirsi al sito della Scuola.

Qualora la posizione sia finanziata con fondi provenienti da finanziatori esterni e vincolati allo svolgimento di una specifica attività di ricerca, il venir meno dei finanziamenti autorizza la Scuola a recedere dal contratto. In tal caso al ricercatore viene corrisposto il compenso relativo al mese in corso.

Eventuali proroghe sono subordinate, unitamente alla necessità di svolgimento delle attività di ricerca previste dal presente bando, al perdurare dei finanziamenti, nel caso specifico di fondi provenienti da finanziatori esterni.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai candidati risultati vincitori sono soggetti, da parte della Scuola, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, come modificato dal Decreto legislativo 10.8.2018, n. 101, la Scuola si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura ed all'eventuale reclutamento, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11 - Responsabile del procedimento



SCUOLA
ALTI STUDI
LUCCA

Decreto IMT Rep. n. 6169(231)VII.1.14.07.21
Rep. albo on line n. 6170(215)I.7.14.07.21
Ufficio Risorse Umane
Responsabile Lara Bertoncini
Autore Federica Pierotti
Classificazione VII.1

Responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Lara Bertoncini dell'Ufficio Risorse Umane, sito in Piazza San Ponziano, 6 - 55100 Lucca (telefono: 0583 4326571 - fax: 0583 4326565 - e-mail: researchers.opening@imtlucca.it).

Art. 12 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto. La versione del bando redatta in Italiano è pubblicata all'Albo Online della Scuola.

La versione in Inglese visualizzabile alla pagina della Scuola IMT <http://www.imtlucca.it/it/scuola-imt/opportunita-lavoro/ap-other-vancancies>, redatta a soli scopi divulgativi, è pubblicizzata anche su siti internet internazionali dedicati allo sviluppo delle carriere dei dottori di ricerca e alla mobilità dei ricercatori.

Lucca, 14/07/2021

Pietro Pietrini
Direttore
Scuola IMT Alti Studi Lucca
(firmato digitalmente)